

Perché

Mi sono rifugiato in città.
La mia fidanzata mi ha lasciato,
dice che non ci comprendiamo.
Sono disperato, io l'amo, per me
è l'unica donna che ho amato,
come farò senza lei?

Sono in un bar, sono confuso,
sono triste, internamente piango,
sono desolato, bevo non so cosa.
Mi guardo attorno, i ragazzi ridono,
si divertono, giocano, perchè io no!
Perché il destino mi è avverso.

Non ho più nulla. Non ho più niente,
nemmeno lacrime per bagnare questi
occhi spenti. Spenti dal dolore, spenti per
non avere più il mio amore, la mia vita.
Non capisco perché mi ha lasciato.
Non ci comprendiamo più, ma perché?

Da lontano, una bella ragazza
mi guarda, mi sorride,
mi fa segno di avvicinarla.
Non ci credo!
Chiudo gli occhi,
li riapro e non la vedo più.

Ecco, ho capito è stata un'illusione.
Meno male! Dopo pochi minuti
mi sento abbracciato di dietro,
giro la testa, è lei, la stessa ragazza
che avevo visto prima. Mi sento carezzare,
sento il suo contatto.

La sento stretta a me, sento la sua bocca
sussurrarmi nell'orecchio.
“Cinquanta euro, sarò tua”
Ancora più confuso, ancora più depresso,
ancora più schifato,
nettamente rispondo: *“No grazie!”*